

CELEBRAZIONE IN FAMIGLIA DEL GIORNO DEL SIGNORE

XV DOMENICA, anno A

PRESENTAZIONE



Quanto è apprezzabile un giardino curato, coltivato, con piante scelte e accompagnate nella loro crescita. Quanto è inospitale un giardino incolto, dove le erbacce nascondono animali e pericoli, dove non è possibile addentrarsi, la specie dominante si prende lo spazio anche degli altri e l'uomo è escluso.

Il Signore paragona se stesso ad un agricoltore e noi ad un campo. Egli ci coltiva, perché offriamo il meglio di noi stessi. Semina la sua Parola perché in essa noi troviamo la capacità di far fiorire le virtù più belle, per diventare giardino magnifico per bellezza e accoglienza. La nostra risposta potrà essere la più diversa, a seconda della fede con cui decidiamo di corrispondere all'opera dell'agricoltore celeste, ma da parte sua egli non abbandona l'opera. Lo vediamo nella parabola del seminatore così determinato da cercare di cavare un giardino anche dall'umanità più ostile e indurita, da seminare anche sulla strada. Egli è fedele e non mancherà di trasformare la nostra vita. Ma a noi la responsabilità di non far cadere a vuoto la sua azione, sciupando la Parola che è seminata in noi.

INTRODUZIONE

Tutti si segnano con il segno della croce, mentre la guida dice:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Guida: Cristo risorto incontra nel suo giorno i discepoli. Egli effonde su di noi il suo Spirito e noi lo accogliamo con disponibilità, per diventare umanità nuova con la sua grazia.

Salmo 103

Tutti: Benedici il Signore, anima mia!

Lettore: Sei tanto grande, Signore, mio Dio!

Sei rivestito di maestà e di splendore, avvolto di luce come di un manto,

Tutti: Benedici il Signore, anima mia!

Lettore: Tu fai crescere l'erba per il bestiame

e le piante che l'uomo coltiva per trarre cibo dalla terra,

vino che allietta il cuore dell'uomo, olio che fa brillare il suo volto

e pane che sostiene il suo cuore.

Tutti: Benedici il Signore, anima mia!

Lettore: Quante sono le tue opere, Signore! Le hai fatte tutte con saggezza; la terra è piena delle tue creature.

Tutti: Benedici il Signore, anima mia!

Letttore: Mandi il tuo spirito, sono creati, e rinnovi la faccia della terra.
Sia per sempre la gloria del Signore; gioisca il Signore delle sue opere.

Tutti: Benedici il Signore, anima mia!

Letttore: Voglio cantare al Signore finché ho vita, cantare inni al mio Dio finché esisto. A lui sia gradito il mio canto, io gioirò nel Signore.
Benedici il Signore, anima mia. Alleluia.

Tutti: Benedici il Signore, anima mia!

LETTURA

Vangelo

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 13,1-9)

Il seminatore uscì a seminare.

Quel giorno Gesù uscì di casa e sedette in riva al mare. Si radunò attorno a lui tanta folla che egli salì su una barca e si mise a sedere, mentre tutta la folla stava sulla spiaggia.

Egli parlò loro di molte cose con parabole. E disse: «Ecco, il seminatore uscì a seminare. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada; vennero gli uccelli e la mangiarono. Un'altra parte cadde sul terreno sassoso, dove non c'era molta terra; germogliò subito, perché il terreno non era profondo, ma quando spuntò il sole fu bruciata e, non avendo radici, seccò. Un'altra parte cadde sui rovi, e i rovi crebbero e la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto: il cento, il sessanta, il trenta per uno. Chi ha orecchi, ascolti».

Commento

Ciò che fa la differenza tra un campo e l'altro è la qualità del seme che viene seminato. Può essere qualcosa di magnifico, che produce frutti commestibili o piante ornamentali accoglienti, oppure essere qualcosa di velenoso, spinoso, inospitale. La terra è la stessa, la differenza la fa il seme. Ciò che Dio propone all'uomo è il suo Figlio Gesù. Lui è il Verbo, accolto il quale noi cominciamo a produrre un frutto che gli è degno e che trasforma noi a somiglianza di lui. Quando abbiamo fiducia nella sua parola, cominciamo a produrre pensieri, sentimenti e gesti che sono gli stessi di Cristo, e per questo magnifici, benefici. Noi desideriamo questa trasformazione, contemplando il Signore ci accendiamo di amore per lui e di speranza di condividere la sua stessa vita. Questa umanità rinnovata è così degna del Paradiso, del giardino di Dio.

*Qualche istante di silenzio che permetta di assimilare il messaggio evangelico.
Se è gradito, si possono anche condividere insieme alcuni pensieri ispirati dal brano evangelico.*

Professione di fede

Guida: Gesù Cristo, vertice della storia della salvezza, è la rigenerazione che il Padre offre a tutti noi, nel suo Spirito. Lo riconosciamo nella nostra professione di fede.

**Tutti: Io credo in Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra.
E in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,**

il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso,
morì e fu sepolto; discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente:
dì là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi, la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA

Guida: Abbiamo fiducia nell'azione del Padre, che manda dal cielo il suo Figlio, Parola di vita e lo Spirito, per compiere la sua salvezza. Diciamo insieme: **Tutti: Ascoltaci, Signore.**

Letto:

1. Per la santa Chiesa di Dio. Il Signore che l'ha santificata con la sua grazia, l'accompagni nell'annuncio del Vangelo a tutti i popoli. Preghiamo.
2. Per il nostro cammino di fede. Il nostro cuore si converta, offrendo al Signore la più ampia accoglienza della sua parola, per portare frutti di giustizia, misericordia e pace. Preghiamo.
3. Per la pace. Nei luoghi di conflitto il Signore illumini l'umanità coinvolta, per la conversione di chi desidera la guerra, la consolazione di chi è ferito dal rancore, la determinazione di chi cerca la riconciliazione. Preghiamo.
4. Per quanti si trovano nella fatica e nella oppressione. Il Signore li raggiunga con la sua tenerezza e anche attraverso di noi comunichi loro la sua parola di consolazione e di salvezza. Preghiamo.
5. Per i migranti. alla disperazione che li ha portati a fuggire dalle loro case non si aggiunga la chiusura dei cuori e la prigionia violenta dei trafficanti. Preghiamo.
6. Per tutti i nostri cari defunti. La somiglianza con Cristo, operata dalla fede nella sua parola, li porti a condividere con lui anche il suo esito di beatitudine e di risurrezione. Preghiamo.

Si possono formulare altre preghiere per le persone conosciute e situazioni che stanno particolarmente a cuore.

Guida: Ascolta, Padre santo, la preghiera dei tuoi figli perché essi, purificati dalla parola che hanno ascoltato, vedano compiute le loro speranze nel tuo Regno e godano della sua premura nel tempo presente. Per Cristo nostro Signore. Amen.

Preghiera del Signore

Guida: Il Vangelo a cui abbiamo creduto ha spalancato su di noi il cielo, mostrando il volto paterno di Dio. Ora lo possiamo chiamare anche noi, come Gesù: "Abbà!", "Padre!".

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male. Amen.

Guida: Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Orazione

Guida: O Padre, che continui a seminare la tua parola nei solchi dell'umanità, accresci in noi, con la potenza del tuo Spirito, la disponibilità ad accogliere il Vangelo, per portare frutti di giustizia e di pace.

Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.

Mentre tutti si segnano con il segno della croce la Guida dice:

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

È bello concludere la preghiera con la recita dell' "Angelus", ricordando con l'annunciazione dell'angelo a Maria, l'ingresso di Dio nel mondo, il Padre che manda il Figlio per mezzo dello Spirito Santo nell'accoglienza di Maria.

Lettore: L'angelo del Signore portò l'annuncio a Maria,

Tutti: ed ella concepì di Spirito Santo. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: Eccomi, sono la serva del Signore:

Tutti: si compia in me secondo la tua parola. Ave Maria, piena di grazia...

Lettore: E il verbo si fece carne,

Tutti: e venne ad abitare in mezzo a noi. Ave Maria, piena di grazia...

Guida: Preghiamo. Signore nostro Dio, che hai fatto della Vergine Maria il modello di chi accoglie la tua parola e la mette in pratica, apri il nostro cuore alla beatitudine dell'ascolto, e con la forza del tuo Spirito fa' che noi pure diventiamo luogo santo in cui la tua parola di salvezza oggi si compie. Per Cristo nostro Signore. **Tutti:** Amen.